

## Consiglio del 5 aprile 2016 Punto 9 all' ODG

Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring

ALLEGATO 9.2 Commissione Crediti e Risk Management Proposta di studio di settore su LGD [Commissione Crediti e Risk Management - Proposta di studio di settore su LGD]

Ver. 11 marzo 2016



## Commissione Crediti e Risk Management Proposta di studio di settore su LGD

Dalle ultime riunioni con gli organismi internazionali, in questa fase di intensa revisione dell'impianto regolamentare, è emersa la necessità di supportare ogni richiesta di modifica della normativa attraverso analisi quantitative credibili e significative.

In particolare, nel settore del factoring, non è ad oggi disponibile una analisi di settore in tema di Loss Given Default, sebbene sia opinione diffusa tra gli operatori che la LGD del factoring sia più contenuta in considerazione delle caratteristiche dell'operazione, in termini di *collateral* (crediti commerciali), *security* (cessione del credito) e buone prassi di valutazione e gestione del credito, e nonostante recentemente siano stati avviati alcuni progetti orientati a verificare tale assunzione, in particolare:

- a livello nazionale, la Banca d'Italia ha da quest'anno avviato la raccolta di dati per il cd. Archivio delle Perdite. Tali dati, tuttavia, risultato allo stato di scarsa qualità per stessa ammissione della Banca d'Italia e degli intermediari segnalanti e pertanto non utilizzabili;
- a livello europeo, l'EUF ha pubblicato un "white paper" sull'industria del factoring, comparando la rischiosità del settore del factoring e del settore bancario in termini di *loan loss provisions*. Tali dati, però, non forniscono indicazioni dirette sulla LGD di settore, né sono dotate della opportuna profondità temporale.

Per tali ragioni, si suggerisce al Consiglio di valutare l'opportunità di avviare in ambito associativo uno studio di settore, eventualmente in collaborazione con esperti esterni, finalizzato a fornire evidenze empiriche significative a dimostrazione della contenuta LGD delle operazioni di factoring, attraverso la raccolta di dati sulle perdite effettive relative a tali esposizioni sulla base di un tracciato condiviso.

Tali evidenze empiriche potranno supportare efficacemente l'attività dell'Associazione e della Federazione, finalizzate a conseguire un effettivo riconoscimento delle specificità e della minore rischiosità del factoring nelle relazioni con il Comitato di Basilea e con la Commissione Europea, nell'ottica della revisione in corso degli approcci standardizzato e IRB che si chiuderà entro l'anno da parte del BCBS e della successiva trasposizione in normativa europea.

